

<b>Mittente</b>	Rinaldi Cesare	<b>Destinatario</b>	Forteguerra Francesco
<b>Data</b>	15/3/1620	<b>Tipo data</b>	Effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Bologna	<b>Luogo arrivo</b>	Pistoia
<b>Incipit</b>	Il Signor Agostino Cancellieri è caro amico al Signor		
<b>Contenuto</b>	L'amicizia che lega Forteguerra ad Agostino Cancellieri è sufficiente a Rinaldi per lodare quest'ultimo. Spera che Cancellieri, di ritorno da Venezia, possa fermarsi a Bologna qualche giorno così che Rinaldi possa mostrargli l'affettuosa lettera di Forteguerra. È inoltre a conoscenza del fatto che presso il patriarca [di Venezia, Giovanni Tiepolo] egli ha un fratello eccellente nel canto [probabilmente Felice Cancellieri, assunto nella cappella marciana nel 1616: cfr. 'Monteverdi a San Marco: Venezia 1613-1643', a cura di R. Baroncini e M. Di Pasquale, Lucca, LIM, 2020, p. 30], che farà con lui il viaggio: Rinaldi spera dunque di poterlo ascoltare, soprattutto se sarà presente anche Forteguerra.		
<b>Fonte</b>	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, eredi di Cochi, 1624, vol. 2, p. 91 [Il link del documento rimanda alla precedente edizione (Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620), la più recente disponibile in rete]		
<b>Compilatore</b>	Chiesa Federica		